



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

## PISTOIA

Pistoia Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali ▾

Risultati ballottaggi Michele Conti Bandecchi Incidente Perugia Luce Pecore Elettriche



30 mag 2023



Home > Pistoia > Cronaca > "Dialoghi", un buon 20...

# "Dialoghi", un buon 2023 "Tanti i temi affrontati e un pubblico attento"

La soddisfazione della direttrice e ideatrice del festival, Giulia Cogoli: "Abbiamo raggiunto il tutto esaurito con un programma sfaccettato".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

191174

"Dialoghi", un buon 2023 "Tanti i temi affrontati e un pubblico attento"



**T**ante voci a tracciare un discorso comune, quasi sintesi di un messaggio che punta ad autorevoli destinatari: la questione ambientale ci riguarda tutti e nel suo segno occorre intessere un dialogo il più possibile armonico. La chiusura dei "Dialoghi di Pistoia" 2023 (edizione quattordicesima) coi molti singoli eventi andati sold out, dimostra di nuovo due fatti: il primo, che l'antropologia può fare il pieno d'ascolti, il secondo che il tema scelto è sentito, condiviso. Un dato certamente incuriosisce e cioè l'incoronazione a best seller di questa rassegna del libro dedicato alla lettera enciclica "Laudato si" di Papa Francesco, un testo vecchio otto anni tornato prepotentemente all'attenzione di questo pubblico. A sottolineare l'impegno in prima persona anche da parte dello staff in tema di sostenibilità, la consegna di borracce ricaricabili ad ogni 'attore' del festival grazie al sostegno di Publicacqua e la donazione di alberi alla città di Pistoia a parziale compensazione delle emissioni generate dal festival, grazie allo storico partner dei Dialoghi, Giorgio Tesi Group. Il lunedì dopo la maratona dei tre giorni ecco l'occasione per un bilancio insieme all'ideatrice del festival, Giulia Cogoli.

Direttrice, com'è andata quest'anno?

"Direi molto bene, su molti fronti a partire da quello organizzativo che ci ha permesso in modo molto armonioso e sicuro di allargare quanto più possibile la platea dei partecipanti ad alcuni degli incontri rispondendo a buona parte della richiesta extra. Sono molto soddisfatta dei contenuti, quest'anno più che mai per via di quella specie di mosaico che si è composto. Per il pubblico è stato quasi come assistere a una specie di lungo dialogo che si andava arricchendo incontro dopo incontro. Questo rimbalzare di temi e citazioni è stato importante perché verso l'esterno ha dato l'idea di un percorso compatto con tante sfaccettature. Mi piace ricordare poi il bel successo della versione dei Dialoghi per bambini e ragazzi con la bella programmazione al Polo Puccini-Gatteschi che ha registrato un boom di prenotazioni".

Pensa che tra gli ospiti possa essere mancato un nome trainante, forse più popolare?



"Non direi. Penso a Paolo Sottocorona, un grande scienziato e un uomo di tv con il suo incontro dedicato alla meteorologia prima previsto al Bolognini e che abbiamo dovuto spostare, portandolo in un teatro Manzoni stracolmo. Tra l'altro nelle previsioni di stamattina (ieri

#### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Un funzionario per la biblioteca C'è l'avviso di mobilità del Comune

Cronaca

Rudy Guede incontra gli studenti La sua storia e il processo in un libro

Cronaca

Obiettivo benessere Ascoltare il corpo

Cronaca

"Serravalle e Casalguidi, vita religiosa e civile" Seconda presentazione del libro di Roberto Daghini

Cronaca

Il cielo senza segreti Tutti all'Osservatorio

